

Attrezzatura

Per adoperare un'aeropenna è necessario avere anche del materiale da disegno per tracciare lo schizzo iniziale del lavoro.

Matite

Si può scegliere tra diciassette diversi gradi di matite da disegno, dalla 613 che è la più morbida alla 9H che è la più dura. Però per lo schizzo sono sufficienti le matite morbide del tipo B. Per disegni o lavori tecnici su carta da ricalco, quando cioè è importante la precisione della linea, si dovrebbe usare la matita più dura del tipo H.

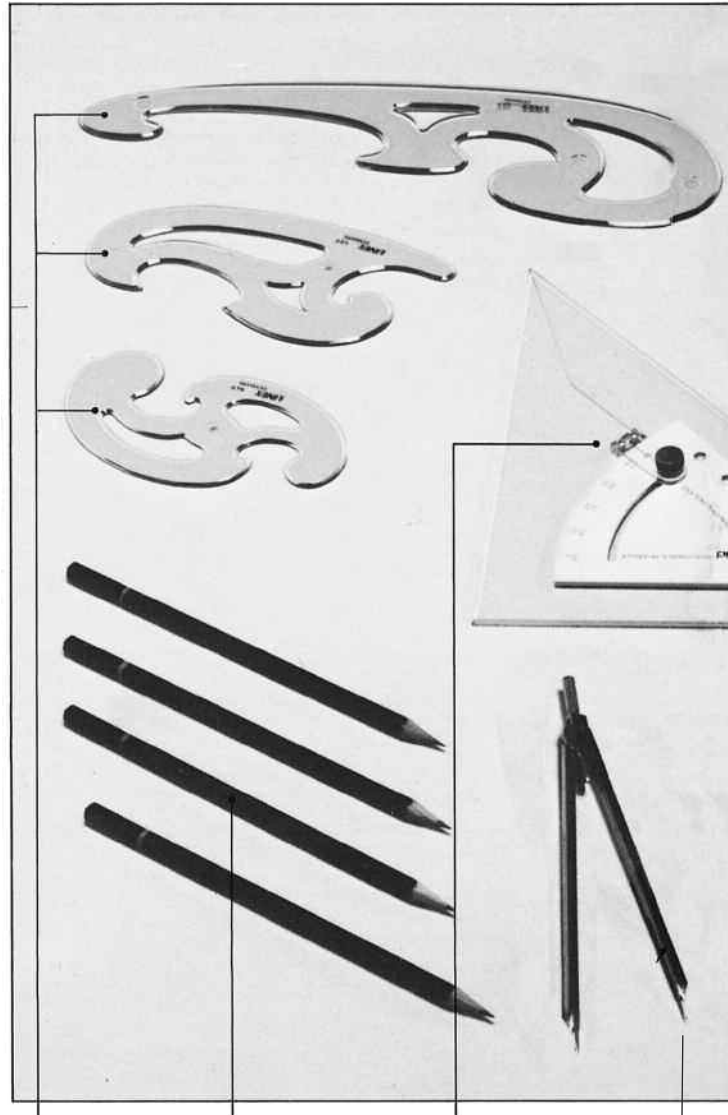
Le matite colorate sono utili per lo schizzo del disegno e alcuni artisti le usano per dare il tocco finale alle illustrazioni invece di usare un pennello. Sono vendute in confezioni fino a settanta colori diversi.

Gomme da cancellare

Come le matite, anche le gomme si trovano in diversi tipi, da morbide a più dure ed è necessario averne almeno tre. La gomma pane è utile per togliere i segni dal disegno prima di cominciare a spruzzare il colore. La gomma da matita è solitamente molto morbida e non macchia la carta, ma può sciuparne la superficie e alterare la qualità del colore; perciò dovrebbe essere usata raramente e con cura. La gomma a forma di bastoncino serve a cancellare gli errori da un lavoro di precisione e a volte può essere usata su zone già dipinte. Ma se la si usa per lumeggiare, bisogna accertarsi che il lavoro con l'aeropenna sia terminato e non si debba più spruzzare il colore. Questa gomma cancella i contorni del disegno rendendo evidente qualsiasi sbavatura di colore.

Compassi a punte fisse e mobili

Non è necessario acquistare le costose confezioni di strumenti da disegno in vendita nei negozi specializzati: sarebbero una spesa inutile. Tuttavia qualche strumento è necessario, come un compasso a punte fisse per ingrandire i disegni, e un compasso regolabile per disegnare i cerchi. Se si vogliono fare degli ingrandimenti o delle riduzioni degli originali occorre un compasso a punte fisse adeguato. Sono piuttosto cari ma ne vale la spesa. Oltre che a ingrandire e a ridurre, possono essere usati per dividere linee e cerchi in parti eguali.



Curvilinee

Si trovano in varie misure e con curve ampie e poco profonde intorno alle quali si può disegnare.

Matite

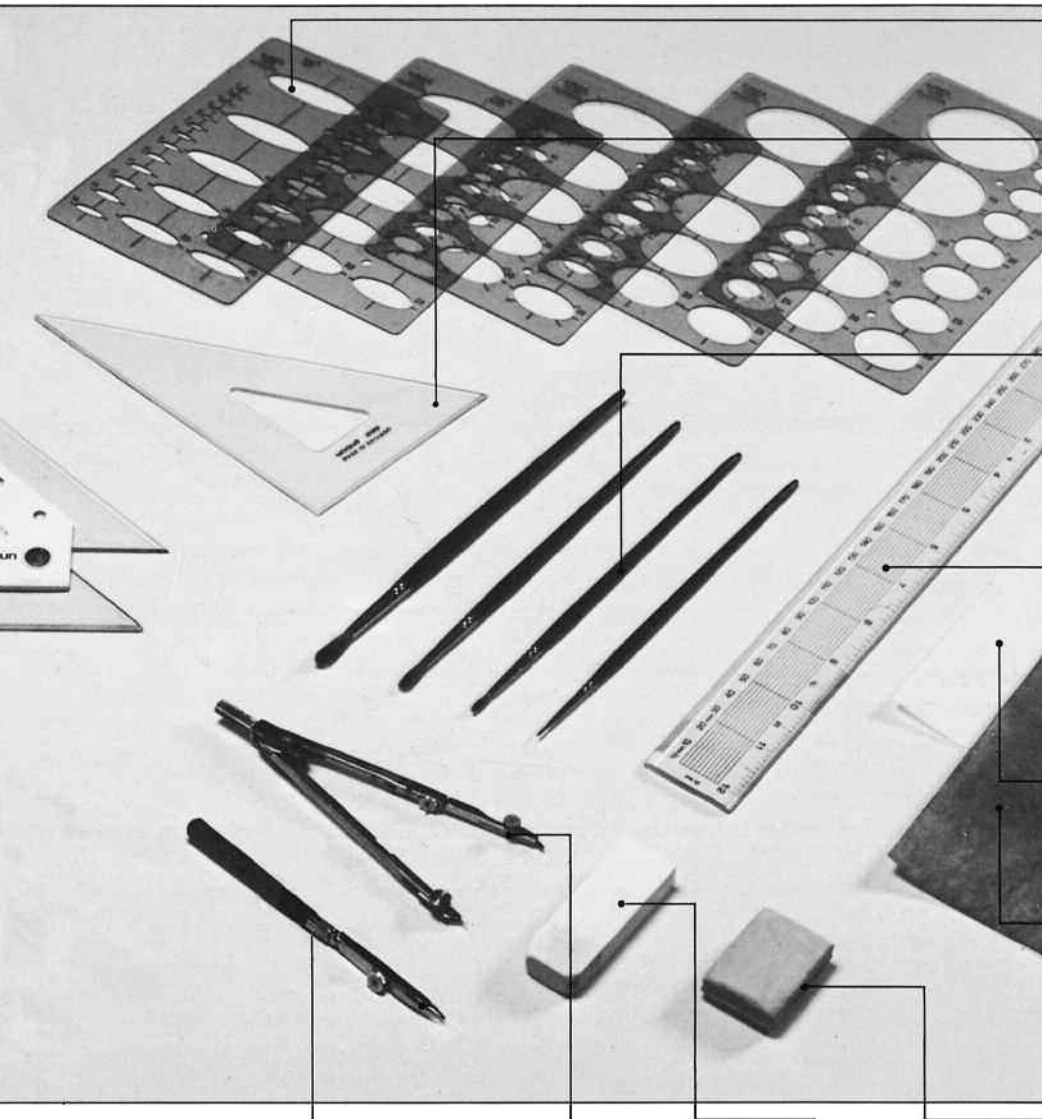
Occorrono vari gradi di matite: una morbida come la 2B per ombreggiare e alcune dure come 4H, HB e H per fare gli schizzi.

Squadra regolabile

È la squadra più sottile perché adattabile a qualsiasi angolazione.

Compasso a punte fisse

È prezioso per ingrandire i disegni e dividere in parti eguali.



Sagome ellissoidi
Si trovano in dimensioni e angolazioni diverse.

Squadra
Questa squadra ha tre angoli fissi. Si può usarla appoggiata ad una riga e per controllare la precisione degli angoli.

Pennelli
Si usano pennelli di zibellino di vario spessore, da molto sottili per i contorni a spessi per caricare di colore le aeropenne.

Riga
È indispensabile per un artista di aerografo. È preferibile in plastica trasparente per vedere il disegno disotto.

Carta velina da ricalco
Si usa per ricavare e ingrandire i disegni.

Carta da ricalco
Serve per ricalcare il contorno di un disegno sulla superficie da dipingere.

Tiralinee
Riempito di colore serve per tirare linee sottili.

Tiralinee per compasso
Riempito di colore e inserito nel compasso permette di fare i cerchi colorati.

Compasso
Munito di mina serve per tracciare accuratamente i cerchi.

Gomma da matita
La gomma morbida cancella i segni di matita ma può segnare la superficie del lavoro.

Gomma pane
Si dovrebbe usare sui contorni perché non è abrasiva e perciò non sciupa la superficie.

Attrezzatura

Curvilinee

Sono strumenti da disegno di plastica dura trasparente, fatti apposta per disegnare curve di forme e dimensioni varie. Sono di diverse misure e si possono acquistare singolarmente o a gruppi di tre/quattro.

Sagome ellissoidi

Sono specifiche per disegnare ellissi e sono indispensabili per guadagnare tempo nel disegno tecnico. Si acquistano singolarmente o a gruppi di misure varianti da mm. 3 a cm. 20 e oltre. Vi sono anche ellissi con angolature variabili da gradi 10 a 80.

Superfici da disegno

Il soggetto del lavoro suggerisce il tipo di superficie su cui dipingere, ognuna delle quali ha una "grana" diversa che ne determina la qualità. Per la riproduzione di lavori tecnici di precisione le superfici migliori sono quelle a trama fine. La carta da acquerello viene usata per disegni aerografisti meno dettagliati o per lavori che richiedono una superficie a trama. La difficoltà con questa carta, se si usa il film di mascheratura, è che il colore si spargerà sotto la mascherina a causa della struttura della superficie dando un risultato meno nitido. Inoltre, togliendo il film di mascheratura, se non si sta attenti si rischia di sollevare la superficie della carta.

Le tavole da disegno hanno i bordi lisci e si trovano in varie dimensioni. Sul mercato ve ne sono di diverse marche, alcune in carta che sono meno costose delle vere tavole.

La moderna carta da fotografia è la superficie ideale per l'aerografia perché è morbida e solida. Ha anche un altro vantaggio poiché non essendo assorbente risulta facile togliere il colore che vi è stato spruzzato. A causa del suo colore bianco intenso la carta da fotografia è l'ideale per eseguire lavori con acquerelli e inchiostri perché i loro colori vivaci sono resi più intensi dai riflessi della carta.

Carta da ricalco

Per trasferire i contorni di un disegno sulla tavola bisogna usare un foglio di carta da ricalco messo tra l'originale e la tavola. Questa carta può essere fatta da soli o acquistata in fogli o rotoli di colori diversi. La

carta da ricalco non è la carta carbone e lascia segni facilmente cancellabili con la gomma. Per preparare da soli tale carta si deve prendere un foglio di carta velina sottile di circa cm. 25 x 30 e cospargerla con un batuffolo di cotone imbevuto di cera speciale (in vendita nei negozi di belle-arti). Per ricalcare il disegno sulla tavola bisogna usare una matita dura (ad es. 9H) o una punta d'acciaio arrotondata. Si può anche tracciare il contorno su un foglio di carta da ricalco, ombreggiandone il retro con una matita morbida e usarla come carta da ricalco.

Righe

Si usano per misurare, per tirare righe, e contorni dritti incisi, e per guidare l'aeropenna quando si spruzzano righe sottili diritte. E' utile averne più di un tipo. Per le incisioni è utile usare una riga di metallo piuttosto che di legno o plastica che potrebbero essere scheggiate. Una riga di plastica trasparente e centimetrata risulta l'ideale per misurare e disegnare. Per tracciare le linee che vanno ai punti di fuga nelle prospettive occorre usare una riga da cm. 60 circa.

Squadre

Ve ne sono di tre tipi: 45°, 60°/30° e quelle con angoli regolabili. E' meglio averne una per ogni tipo ma se si lavora a molti disegni la più adatta è quella ad angoli regolabili. Quelle non regolabili si trovano in misure fino a cm. 60 e sono molto utili per lavorare su disegni grandi.

Tirilinee

E' uno strumento disegnato specificamente per tirare linee di varie larghezze. E' formato da due lame convergenti sulle punte. Il colore o l'inchiostro viene inserito fra di esse e fuoriesce dalla punta. La larghezza delle punte può essere regolata da una vite. Si può inserirla su un compasso per disegnare cerchi. I tirilinee possono essere usati con qualunque tipo di colore applicato con un pennello o con un contagocce.

Tavole da disegno

Per lavori di aerografia non occorrono tavole da disegno elaborate e costose. E' importante che siano solide e lisce e si consiglia di usarle leggermente inclinate (circa 10°). Le dimensioni della tavola devono

essere proporzionate a quelle del disegno che preferibilmente non dovrebbe superare i mm. 840x594. In commercio vi sono tavole economiche con meccanismo regolabile a seconda delle angolature desiderate. Le tavole da disegno non sono molto ingombranti, tanto da stare su un tavolo o da essere riposte in un armadio. È preferibile scegliere una tavola semplice fatta di assicelle e con stecche di rinforzo posteriori. Se la tavola non è dotata del meccanismo regolabile di movimento parallelo si potrà usare una squadra a T per tracciare le linee parallele.

Attrezzature generiche

Oltre alle voci citate vi sono altre attrezzature più generiche e necessarie ad un artista. Fra queste i coltelli sono i più importanti e si trovano in vari modelli nei negozi di belle arti. Il bisturi non è costoso e facilmente reperibile ed è lo strumento più usato nei piccoli lavori d'intaglio perché è maneggevole, con impugnature diverse e lame intercambiabili. Ci sono anche bisturi con teste rotanti per incidere linee curve ma facilmente perdono l'affilatura. I bisturi però sono troppo leggeri per tagliare carte pesanti o cartone; in questi casi è meglio usare un robusto coltello di precisione fatto scorrere lungo una riga di acciaio.

È utile avere dei contenitori in cui mescolare i colori e anche tavolozze di ceramica bianca che esistono in varie forme; alcune sono piatte, altre sono state ideate per essere impilate. Il vantaggio di queste ultime è quello di poter lasciare del colore su una tavolozza pur mettendole una sull'altra, in modo da non far asciugare il colore tra un lavoro e l'altro (è difficile ricreare una sfumatura di colore uguale). Si possono anche improvvisare tavolozze con vecchi piattini.

Pennelli

I pennelli sono molto importanti e vanno scelti attentamente: occorre sceglierne uno ottimo se si vuole ottenere un buon risultato. I pennelli migliori sono di pelo di zibellino e hanno una ghiera senza giuntura. La punta del pennello è rotonda e deve assottigliarsi quando è bagnata. Bisogna scegliere attentamente questo attrezzo importante e relativamente costoso perché sarà usato per rifinire e tracciare i contorni (se non adatto può anche rovinare il disegno). Sarebbe utile chiedere al negoziante un vasetto con dell'acqua

in cui intingere il pennello per controllarne la punta. Fatevi mostrare il campionario e scegliete il migliore.

Scelta del colore

Una volta acquistati tutti questi accessori c'è ancora una scelta molto importante da fare: il tipo di colore da usare dal gouache agli acquerelli, all'inchiostro, ai colori acrilici e agli olii.

La cosa più importante da ricordare è che il tipo di colore da usare deve essere abbastanza fluido da passare attraverso l'ago dell'aeropenna senza otturare e solubile, cioè privo di particelle solide che possono bloccare l'ugello e perciò macchiare il disegno. Per questa ragione i colori per poster non sono adatti all'aeropenna perché non sono completamente solubili e lasciano un deposito solido sul fondo del serbatoio.

Gouache

Questo colore opaco, solubile in acqua è molto usato dagli aerografi (con lo stesso nome si intende anche il dipinto). Si trova in tubetti e vasetti in una vasta gamma fino a settanta colori diversi. Prima di usarlo deve essere diluito con acqua fino alla densità voluta (simile al latte). Data la sua fluidità è l'ideale per l'aeropenna e si pulisce facilmente con acqua dopo l'uso.

Il colore bianco esiste in due tonalità: il bianco zinco che miscelato con altri colori produce tinte più brillanti e il bianco permanente che è usato per dare luce.

Acquerelli

Questi colori hanno una consistenza più fine del gouache e non hanno la sua base bianco-opaca; danno invece un colore trasparente. Sono forniti in tubetti e in tavolette in una ampia gamma di colori, e se diluiti con acqua e spruzzati su una superficie bianca risultano più luminosi del gouache.

In tempi recenti sono stati appositamente creati per l'aerografia dei colori ad acqua liquidi che si possono usare direttamente dal boccettino; sono molto brillanti, trasparenti e si miscelano facilmente. Se si vuole un risultato più opaco si può miscelare l'acquerello col gouache bianco-zinco. Dal momento che i colori ad acqua tendono ad allargarsi viene usato un bianco opaco speciale di copertura che serve anche per dar rilievo.

Attrezzatura

Colori acrilici

Hanno tinte molto intense e vivaci e si trovano in una gamma di circa settanta colori. Sono venduti in tubetti e vasetti e si devono diluire in acqua prima di usarli.

Una volta asciugati non sono più solubili e formano, nel serbatoio della penna, una pellicola che se raggiunge l'ugello, può intasarlo e compromettere il funzionamento della penna. Perciò è importantissimo lavare con acqua il serbatoio dopo aver usato i colori acrilici.

Inchiostri

Vi sono vari tipi di inchiostri: impermeabili e non. Gli inchiostri impermeabili vanno usati con molta cura perché tendono a condensarsi in particelle e non vanno lasciati nel serbatoio perché lasciano un deposito non solubile. Quelli non impermeabili hanno caratteristiche simili agli acquerelli. Hanno una varietà limitata di colori ma si possono miscelare per ottenere sfumature diverse.

Colori ad olio

Si possono usare nell'aeropenna dopo averli allungati con acquaragia. Li adoperi chi vuole ottenere un effetto particolare come in un ritratto, ma non sono adatti per la maggior parte delle illustrazioni a causa del loro lungo tempo di essiccazione.

Se si usano i colori ad olio bisogna avere molta attenzione alle mascherature perché quelle adesive non aderiscono alla superficie umida e quelle mobili possono sbavare il colore umido. Dopo aver spruzzato il colore ad olio bisogna togliere immediatamente il residuo dalla penna prima con l'acquaragia e poi con l'acqua corrente.

Attrezzatura per la mascheratura

Caratteristica propria dell'aerografia è che l'artista deve avere un'attenzione diversa da quando dipinge col pennello. Infatti le superfici da non spruzzare devono essere mascherate per evitare che si colorino e allo scopo si può usare qualsiasi materiale.

Pellicola per schermatura

Viene venduta in rotoli di varia larghezza. Il foglio posteriore protettivo si toglie prima dell'uso.

Liquido di schermatura

Si applica con un pennello su zone piccole e particolareggiate.

Nastro di schermatura

È un nastro adesivo che si può far aderire al disegno, poi spruzzare il colore e quindi toglierlo senza sciupare la superficie dipinta.

Carta assorbente

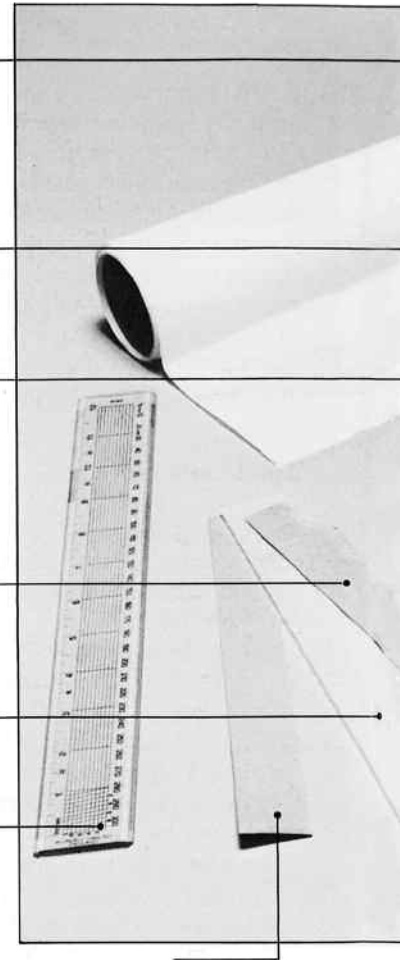
Viene usata per fare i contorni mobili.

Carta da lucidi

Se usata come mascheratura permette di tracciare un contorno molto nitido.

Riga

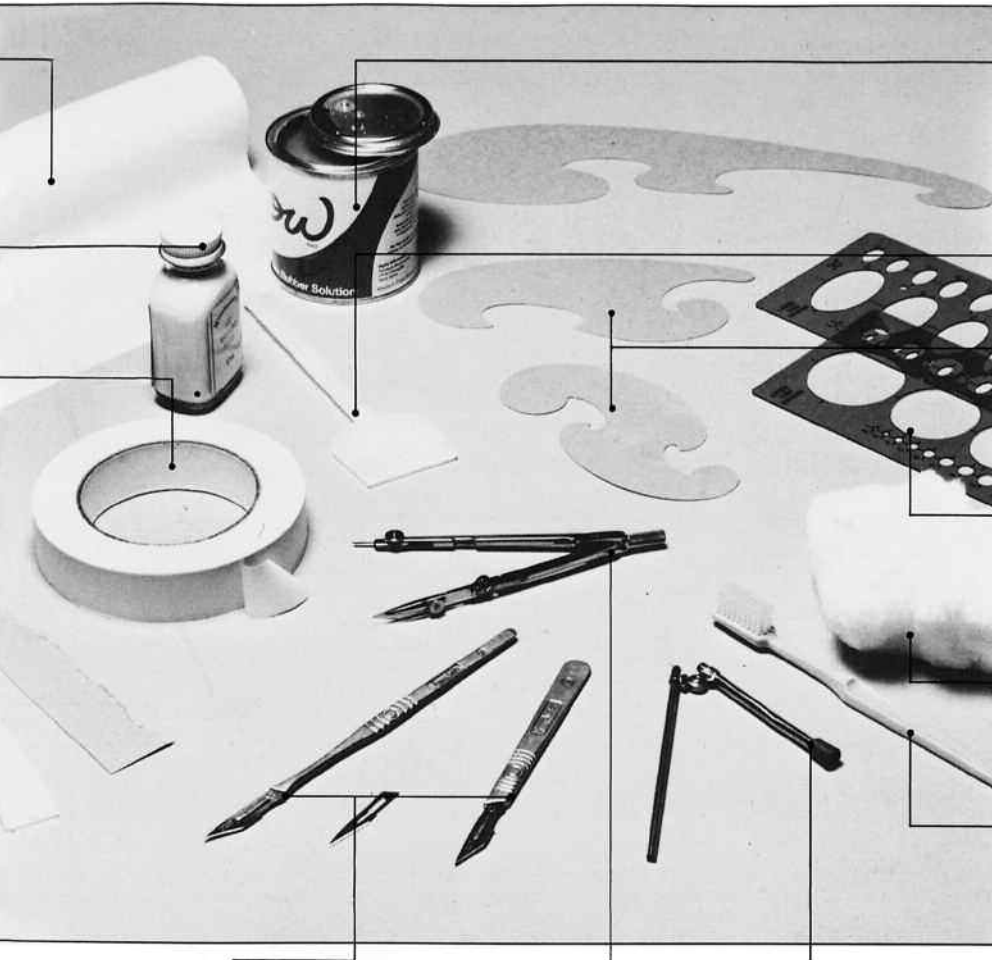
Può fare da schermo mobile.



Carta opaca da disegno

Se la si usa come schermo si ottiene un contorno particolare.

Di solito però quando si parla di film di mascheratura - in questo libro e in generale - si intende il tipo specialmente studiato per l'aerografia. È trasparente, con una parte posteriore adesiva che ha una protezione da togliere prima di attaccarla. Ve ne sono con caratteristiche diverse che bisogna tenere presenti: anzitutto la trasparenza che è importante per vedere il disegno sottostante, poi la qualità di aderenza perché lo stesso film si può usare varie volte per lo stesso lavoro. Ovviamente bisogna poter togliere e rimettere questa pellicola più volte senza sciupare la superficie colorata



Colla forte

Sebbene sia usata comunemente come adesivo può essere spennellata sulle zone da mascherare e poi tolta a lavoro finito.

Spatolina

Serve per applicare la colla

Curvilinee

Per ottenere una forma curva si spruzza contro la sagoma di carta ricavata dal curvilinea muovendola fino ad avere la forino desiderata.

Sagome ellissoidi

A seconda della forino e dell'angolazione desiderata si spruzza attraverso la sagoma.

Cotone idrofilo

Anche questo materiale può essere usato come schermo se si vuole ottenere un effetto soffuso come una nuvola.

Spazzolino da denti

Un vecchio spazzolino è l'ideale per dare un effetto a schizzo. Si immerge nel colore e poi si passa un oggetto rigido sulle setole in modo che il colore schizzi sul disegno.

Bisturi

Vi sono varie forme di impugnatura sulle quali si possono inserire lane diverse intercambiabili

Compasso con lama

Si può inserire una lama tra le punte del tiralinee applicato al compasso per tagliare con precisione schermature circolari di pellicola o di carta.

Spruzzatore

La parte apposita deve pescare nel boccettino e nell'altra si soffia spruzzando così il colore con un getto sottile.

e senza che essa perda la sua forma, perciò non deve essere troppo sottile e morbida.

Liquido per mascheratura

La mascheratura si fa anche in altri modi, ad esempio con una soluzione gommosa abbastanza liquida da poter essere applicata con l'aeropenna. Evapora rapidamente e lascia una leggera pellicola che può funzionare come protezione. Viene usata particolarmente quando si vogliono mascherare zone piccole e difficilmente copribili con film di mascheratura.

Si può usare una sola volta e dopo l'uso questa pellicina secca si toglie con le dita.

Schermature mobili

Sono diverse dalla pellicola e dal liquido perché non sono adesive e si possono rimuovere con la mano mentre si spruzza il colore così da creare un profilo più morbido o graduato. Si possono fare con materiali vari e secondo la forma desiderata: con carta, cartone rigido, pellicola fotografica, sagome e righe di metallo.